

LA NUOVA AFFITTOPOLI

Vaticano: l'hotel
nel museo e amici
nei palazzi storici

RICCIARDI A PAG. 9

Vaticano, nuova Affittopoli: gli "amici" nei palazzi storici

VICARIATO A Roma albergo extralusso nel Chiostro del Bramante, sanzione al gestore. Giro di vite sugli inquilini di un palazzo del '500

CENTO PRETI

CANONE
"CALMIERATO"
PER LA FIGLIA
DI SCALFARO

» Vincenzo Bisbiglia
e Vanessa Ricciardi

Arte, fede, appartamenti e un hotel abusivo. È l'affittopoli del vicariato di Roma, dove vescovo è Papa Francesco. Il caso esemplare è quello del Chiostro del Bramante. Qui i locali del '500 attigui alla chiesa di Santa Maria della Pace, sono stati concessi a un prezzo molto inferiore al mercato alla Dart Srl, società che, oltre alle mostre, ha avviato un business extralberghiero da mille euro per due notti. "Un'esperienza unica", come recita il sito, mai dichiarata al comune. Lo scorso fine settimana la Polizia Locale di Roma Capitale ha verificato la presenza delle stanze "fantasma" e, come si apprende, ora sta procedendo con la multa: 6.500 euro. L'equivalente di meno di due settimane di soggiorno, ma un grosso problema per Bergoglio, visto che cristallizza una *mala gestio* degli immobili del vicariato, dove tra i protagonisti compaiono imprenditori e pure la figlia di un ex presidente della Repubblica, Marianna Scalfaro.

IL CONTRATTO di affitto del Chiostro, pubblicato dal sito

Silere non possum, esperto in cose vaticane, prevede l'uso solo dei locali per "attività di tipo culturale e ricreativo" con la possibilità di ospitare gli "Amici del chiostro del Bramante", ovvero gli associati. La cifra è di 348 mila euro all'anno, mentre, secondo le stime del Vicariato stesso, ne vale il triplo. La direttrice, Laura De Marco, ha risposto al *Fatto* che era "sostanzialmente abbandonato". Così, nel 1996, è partito il "progetto visionario di Patrizia De Marco", madre della direttrice e socia con le figlie. Esposizioni tradizionali e mostre con opere "instagrammabili", a cui si sono aggiunti gli appartamenti.

I pernottamenti risultano gestiti dalla D'Arcadia Property Management: "Chiostro del Bramante - Sleep in a museum", nello specifico tre appartamenti con tariffe dai 600 ai mille euro per due notti, più i 20 euro obbligatori di tesseramento agli Amici al momento di pagare.

Il servizio su *Booking* è stato sospeso, e la Polizia locale non ha trovato nessuno, ma l'ultima recensione è del 13 aprile: "Le prenotazioni online - ha risposto la direttrice - sono solo in fase di aggiornamento". Dopo la multa, il Campidoglio verificherà se abbiano evaso la tassa di soggiorno e se abbiano dichiarato gli ospiti alla Questura. Il Papa, a febbraio 2023, aveva nominato una

commissione di laici e varato la nuova costituzione *In Ecclesiarum Communionem*, ricordando che la gestione delle finanze deve essere fatta in coerenza "con Cristo povero". In una lettera interna, Vito Pace, notaio e commissario, ha dato allarme sulle dirette proprietà del palazzo Lateranense - "Palese incongruenza dei canoni locativi pattuiti" - e ha chiesto di verificare al più presto gli enti collegati, tra cui rientra il Chiostro, ma non solo. *Silere* ha cominciato a pubblicare i documenti dell'Ospizio dei Cento Preti, un palazzo della fine del '500 all'inizio di Trastevere. Come ha scoperto il *Fatto*, tra gli inquilini c'è anche Marianna Scalfaro che paga 1.700 euro per 70 mq. Su come abbia saputo dei locali, una sua tramite ci ha suggerito di chiedere al vicariato. Suoi vicini Dario Di Domenico, la moglie Francesca Schiavo, come socia della Wellington Polo Fashion, e l'italo-argentino Eduardo Safdie. Poco noti, Safdie e Di Domenico sono soci attivi negli hotel di lusso e nel settore immobiliare. Nel 2011 hanno acquistato un complesso da Fon-



diaria Sai spa, la società di Salvatore Ligresti che ha avuto nel cda anche Vincenzo La Russa, fratello del presidente del Senato Ignazio. Concluso l'affare, hanno sfrattato decine di famiglie, come ricorda l'avvocato Vincenzo Perticaro: "Il Campidoglio aveva una convenzione, ma non è intervenuto".

MENTRE si consumava la battaglia legale,

Di Domenico nel 2014 ha ottenuto dal vicariato 270 mq a 3.600 euro al mese, dove il prezzo di mercato sarebbe di oltre 5 mila euro. Safdie 2 immobili da 13 vani totali per circa 5 mila euro: anche qui con sconto. E la Wpf l'anno scorso risultava morosa per oltre 700 mila euro. Di Domenico, contattato, non ha risposto. Safdie ha replicato: "Non parlo al telefono per non far ingelosire mia moglie". Interpellato dal *Fatto*, il vicariato non commenta: comprende le "esigenze informative", ma si preoccupa dei "dati personali".

DS3374

L'INCHIESTA INTERNA AVVIATA DAL PONTEFICE

PAPA FRANCESCO

preoccupato per la gestione del vicariato, ha nominato a febbraio del 2023 una Commissione indipendente di vigilanza. Composta da sei membri laici, la Commissione ha, tra gli altri, il compito di verificare la correttezza e la trasparenza delle stipule dei contratti di locazione. Ne è uscito un ampio dossier su questa mini Affittopoli vaticana

